

**FONDAZIONE**  
**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE**  
**E DELLA COMUNICAZIONE**

Sede legale: Torino, Piazza Carlo Felice 18

Oggetto: **Determina a contrarre ai sensi dell'art. 1, co. 2-lett. a), del D.L. n. 76/20, conv. in L. n. 120/2020, in seguito a Richiesta d'Offerta (RDO) espletatasi su MEPA ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, co. 2-lett. a), del D.L. n. 76/20, conv. in L. n. 120/2020, 14, comma 4, e 24, comma 3-lett. a) - b) e comma 3-bis, del D.L. n. 13/2023, conv. in L. n. 41/2023, in attuazione della Determina prot. 112-PNRR/24 del 17.04.2024, per la realizzazione di un Laboratorio DevSecOps, nell'ambito del Progetto "Crescere per competere" della Fondazione a valere sulla Missione 4-Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.5 del PNRR (Decreto del MIM n. 310/22 del 29.12.2022).**

- CUP I94D23000870006 / CIG B2741D7589 -

La Presidente della Fondazione, prof.ssa Anna Maria Poggi, su proposta del nominato Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.), nella persona del Direttore della Fondazione Giulio Genti, esaminato il testo della proposta formulata dal R.U.P., di seguito trascritto e facente parte integrante del presente atto:

***premesse che:***

- con determina prot. 112-PNRR/2024 del 17.04.2024, sono state approvate le attività amministrative da intraprendersi ai fini dell'affidamento delle forniture, di cui ai Lotti n. 4 - n. 7, risultati deserti per mancanza di offerte, della procedura di gara per forniture in ambito ICT strumentali al Progetto finanziato;
- per quanto concerne il Lotto n. 7, è stato approvato di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2-lett. a), del D.L. n. 76/20, conv. in L. n. 120/2020, per come richiamato dall'art. 14, comma 4, e dall'art. 24, comma 3-lett. a) - b) e comma 3-bis, del D.L. n. 13/2023, convertito dalla Legge n. 41/2023, per il valore stimato di Euro 45.000,00=, tenuto conto della sopravvenuta rimodulazione dell'oggetto della fornitura in termini di riduzione della componente hardware;

***considerato che:***

- in attuazione della determina prot. 112-PNRR/2024 del 17.04.2024, sopra richiamata, si è deciso di interpellare, con RDO attivata su MEPA in data 12.07.2024, l'operatore economico SPINFORWARD S.r.l., il quale è stato invitato a presentare la propria migliore offerta a valere sull'importo stimato della fornitura pari ad Euro 45.000= al netto dell'IVA dovuta per legge;
- in data 18.07.2024 il suddetto operatore ha fornito riscontro sulla piattaforma MEPA alla RDO presentando offerta economica per l'affidamento della fornitura in oggetto in ribasso a valere sull'importo stimato per la somma pari ad Euro 44.500=, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge, nonché producendo, in allegato all'offerta, le dichiarazioni sostitutive ai fini dell'attestazione dei requisiti d'ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti speciali in tema di PNRR;

***ritenuto che:***

- per quanto sopra riportato, sia legittimo proporre l'affidamento della fornitura in oggetto nei confronti dell'operatore economico denominato **SPINFORWARD S.r.l.**, con sede legale in Torino, via Graziadio Ascoli 41, **P.IVA 1235644001**, il quale ha presentato offerta economica per l'esecuzione della fornitura pari ad **Euro 44.500=**, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge;

- la fornitura in oggetto sarà regolamentata, in fase esecutiva, da contratto di fornitura nel testo allegato alla presente determina (**All. 1**), il quale sarà sottoscritto mediante scrittura privata in modalità elettronica, una volta esperita positivamente la verifica sul dichiarato possesso da parte dell'operatore dei requisiti d'ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti speciali in tema di PNRR;
- sia legittimo, altresì, proporre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1-lett. a), del D.L. n. 76/2020, come richiamato dall'art. 14, comma 4, del D.L. n. 13/2023, quest'ultimo modificato dall'art. 8, comma 5, del D.L. n. 215/2023, convertito dalla Legge n. 18/2024, l'autorizzazione alla esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, con effetto a decorrere dalla data di comunicazione della presente determina all'operatore economico affidatario, stante l'indifferibile urgenza dell'acquisizione della fornitura nell'ottica del rispetto delle tempistiche e obiettivi di Progetto;

**ritenuta** la legittimità della proposta a firma del R.U.P. e sopra trascritta, nonché la sua conformità rispetto agli obblighi derivanti dal Contratto di finanziamento in essa richiamati, in forza del mandato ricevuto e deliberato dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 24 maggio 2023, ne approva il contenuto e, per l'effetto, **determina**

1. in recepimento della proposta del R.U.P., di affidare all'operatore economico denominato **SPINFORWARD S.r.l.**, con sede legale in Torino, via Graziadio Ascoli 41, **P.IVA 1235644001**, la fornitura in oggetto, a valere per l'offerta economica presentata in ribasso sull'importo stimato pari ad **Euro 44.500=**, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge;
2. di stipulare con l'operatore affidatario il contratto di fornitura nel testo allegato alla presente determina mediante scrittura privata in modalità elettronica (**All. 1**), una volta esperita positivamente la verifica sul dichiarato possesso dei requisiti d'ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti speciali in tema di PNRR;
3. di autorizzare il R.U.P. a dare avvio all'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, con effetto a decorrere dalla data di comunicazione della presente determina all'operatore affidatario;
4. di demandare al R.U.P. tutti gli adempimenti di controllo e monitoraggio necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché gli ulteriori adempimenti necessari per la corretta rendicontazione a valere sulla misura d'aiuto delle spese sostenute dalla Fondazione in correlazione al contratto affidato all'operatore.

Torino, li 16/09/2024

La Presidente della Fondazione  
(Prof.ssa Anna Poggi)

Per la proposta di affidamento presentata:  
Il R.U.P.

(Direttore Giulio Genti)

**FONDAZIONE**  
**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE**  
**E DELLA COMUNICAZIONE**

Sede legale: Torino, Piazza Carlo Felice 18

Oggetto: **Contratto di servizi e fornitura per la realizzazione di un laboratorio DevSecOps nell'ambito del Progetto della Fondazione a valere sulla Missione 4-Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.5 del PNRR (Decreto del MIM n. 310/22 del 29.12.2022).**

- CUP I94D23000870006 / CIG B2741D7589 -

*Tra*

la **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**, in persona della Presidente e legale rappresentante pro tempore Prof.ssa Anna Poggi, con sede in Torino, Piazza Carlo Felice 18 - 10121, P.IVA 10600860018,

*Parte acquirente*

*e*

[ \_\_\_\_\_ ]

*Parte venditrice*

°°° \_ °°°

***Premesso che***

- la Fondazione, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento e di Stazione Appaltante, si è determinata nel dare avvio alla procedura di affidamento diretto per l'acquisto della fornitura in oggetto nei confronti di operatore economico da individuarsi nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 1, comma 2-lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2022, e ss.mm.ii., nonché dall'art. 24, comma 3 lett. a) - b), e comma 3-bis, del D.L. n. 13/2023, convertito dalla Legge n. 41/2023, autorizzando, di conseguenza, il R.U.P. a predisporre ed effettuare le necessarie attività al fine di perfezionare l'acquisto telematico della suddetta fornitura attraverso gli strumenti di acquisto predisposti dalla piattaforma

Mepa;

- con RDO attivata su Mepa in data \_\_\_\_\_, il R.U.P. ha richiesto all'odierna Parte venditrice l'inoltro di propria offerta per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- con offerta pervenuta in data \_\_\_\_\_, Parte venditrice ha fornito riscontro alla richiesta del R.U.P. presentando propria offerta per l'affidamento della fornitura in oggetto pari al complessivo importo di Euro \_\_\_\_\_, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge;

***Si conviene e stipula***

***che***

**(I)**

**Oggetto del servizio e fornitura / Rispetto del principio del cd, DNSH**

La Fondazione, al fine di migliorare la sua offerta didattica, intende realizzare un laboratorio di DevSecOps mediante una piattaforma di Continuous Integration (CI) e Continuous Delivery (CD). Grazie all'utilizzo della tecnologia open source OpenStack l'obiettivo è quello di creare un private cloud per la creazione di una pipeline software di sviluppo e messa in produzione. Per la creazione delle pipeline di CI/CD le tecnologie che verranno utilizzate sono:

- Git
- Docker
- Ansible
- Jenkins/CircleCI/GoCD
- Kubernetes
- Nuvolaris

**ARCHITETTURA**

OpenStack, una piattaforma di cloud computing open source, è diventato uno strumento indispensabile nel campo del DevSecOps. In questo capitolo, esploreremo la sua architettura e il ruolo che gioca in un ambiente di laboratorio DevSecOps. OpenStack offre un insieme di servizi software per creare e gestire infrastrutture cloud (Figura 2). La piattaforma è composta da vari componenti che lavorano insieme per offrire un'infrastruttura come servizio (IaaS).

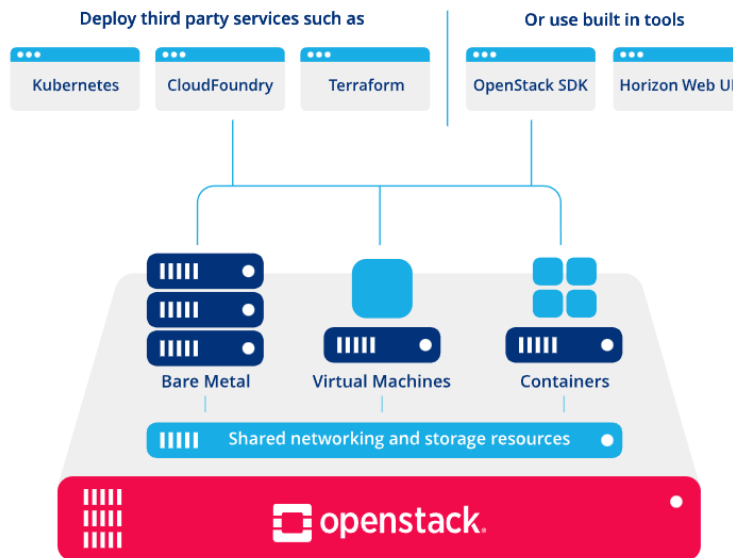


Figura 2: Architettura di OpenStack

### Componenti Chiave di OpenStack

- Nova: Il componente di computazione, responsabile per la gestione delle risorse di calcolo.
- Swift: Il sistema di storage object, utilizzato per lo storage e il recupero di dati non strutturati.
- Cinder: Fornisce il block storage, consentendo il montaggio di dispositivi di storage ai server.
- Neutron: Gestisce la rete all'interno dell'infrastruttura OpenStack.
- Horizon: L'interfaccia utente web di OpenStack, che offre una dashboard per gestire e accedere ai vari servizi cloud.
- Keystone: Il servizio di identità, che gestisce l'autenticazione e l'autorizzazione.

In un laboratorio DevSecOps, OpenStack facilita l'automazione e l'orchestrazione delle risorse cloud. Ciò consente ai team DevSecOps di implementare rapidamente ambienti di test e produzione, migliorando l'efficienza e la velocità di deployment. L'uso di strumenti come Heat per l'orchestrazione e Ansible per l'automazione gioca un ruolo fondamentale nell'integrazione di OpenStack in un ambiente DevSecOps. OpenStack supporta la scalabilità orizzontale, essenziale per gestire carichi di lavoro dinamici in ambienti DevSecOps. Questa flessibilità consente alle organizzazioni di adattarsi rapidamente alle esigenze mutevoli.

## **Version control con Git**

Dal punto di vista del DevSecOps, il protocollo Git si rivela uno strumento essenziale per la gestione del codice sorgente e la collaborazione tra i team. Git, un sistema di controllo versione distribuito, permette ai team di sviluppo e operazioni di tracciare e gestire le modifiche al codice in maniera efficiente e sicura. In un ambiente DevSecOps, dove l'integrazione e la consegna continue (CI/CD) sono fondamentali, Git facilita l'automazione dei processi di build e deploy, permettendo rapidi aggiornamenti e iterazioni. La sua capacità di supportare diversi flussi di lavoro, come feature branching e pull requests, incoraggia una collaborazione più fluida e una revisione del codice più efficace.

## **Docker**

Docker emerge come una tecnologia fondamentale, rivoluzionando il modo in cui le applicazioni vengono sviluppate, distribuite e gestite. Docker, una piattaforma di containerizzazione, permette agli sviluppatori di impacchettare le applicazioni con tutte le loro dipendenze in unità standardizzate, note come container. Questa standardizzazione garantisce che il software funzioni in modo uniforme in qualsiasi ambiente, eliminando il classico problema "funziona sul mio computer". Questo aspetto è cruciale in DevSecOps, dove l'obiettivo è ridurre le discrepanze tra gli ambienti di sviluppo, test e produzione. Docker facilita l'integrazione e la consegna continue (CI/CD), permettendo una rapida costruzione, test e rilascio di applicazioni con minori conflitti di dipendenza.

## **Ansible**

Ansible, nel contesto DevSecOps, si afferma come uno strumento cruciale per l'automazione delle infrastrutture IT e il deployment delle applicazioni. Questo strumento open source semplifica molteplici aspetti del lavoro DevSecOps, offrendo una soluzione efficace per la gestione delle configurazioni, l'automazione dei processi e l'orchestrazione di compiti complessi. La sua architettura senza agenti e la capacità di utilizzare SSH per la connessione rendono Ansible particolarmente facile da implementare e gestire. I playbook di Ansible, scritti in YAML, permettono agli sviluppatori e agli operatori di definire in modo chiaro e dichiarativo lo stato desiderato delle loro infrastrutture e applicazioni. Ciò facilita la standardizzazione degli ambienti, riducendo le discrepanze tra sviluppo, test e produzione, un obiettivo chiave in DevSecOps. Inoltre, Ansible si integra efficacemente con altri strumenti DevSecOps come Docker, Jenkins e Kubernetes, creando un ecosistema completo per l'automazione del ciclo di vita del software. L'adozione di Ansible in un ambiente DevSecOps non solo migliora l'efficienza e la rapidità nell'implementazione di nuove funzionalità, ma promuove anche una maggiore coerenza e affidabilità nei

processi IT, aspetti fondamentali per il successo di qualsiasi iniziativa DevSecOps.

### **Jenkins/CircleCI/GoCD**

Jenkins, CircleCI e GoCD sono strumenti fondamentali nel panorama DevSecOps, ciascuno con le sue peculiarità, che facilitano l'integrazione continua (CI) e la consegna continua (CD). Jenkins, un'istanza open source e ampiamente personalizzabile, si distingue per la sua vasta gamma di plugin, che permette un'alta flessibilità nella configurazione di pipeline CI/CD. È ideale per progetti che richiedono una configurazione altamente specifica e un controllo granulare. CircleCI, d'altra parte, è noto per la sua velocità ed efficienza, offrendo un ambiente CI/CD basato sul cloud che permette ai team di automazione di costruire, testare e distribuire applicazioni con facilità e rapidità. È particolarmente apprezzato per la sua semplicità d'uso e l'integrazione con vari servizi cloud. GoCD si concentra sull'offrire un controllo visivo e una gestione del workflow, con un forte accento sulla modellazione visiva delle pipeline di deployment. Questa caratteristica lo rende ideale per ambienti dove la visibilità del processo di delivery è prioritaria. In un contesto DevSecOps, l'uso di questi strumenti è cruciale per automatizzare e ottimizzare il processo di sviluppo e deployment del software, aumentando l'efficienza, riducendo gli errori e velocizzando i tempi di consegna.

### **Kubernetes**

Kubernetes si distingue come una piattaforma leader per l'orchestrazione di container, fondamentale per gestire applicazioni distribuite su larga scala. Kubernetes semplifica il deployment, il scaling e la gestione di applicazioni containerizzate, facilitando una distribuzione software più agile e resiliente. In un ambiente DevSecOps, dove l'integrazione e la consegna continue (CI/CD) sono essenziali, Kubernetes permette di automatizzare e ottimizzare il processo di deployment, garantendo che le applicazioni siano sempre disponibili e performanti. La sua architettura modulare e i meccanismi di autoscaling rispondono efficacemente ai carichi di lavoro dinamici, adattandosi alle esigenze delle applicazioni in tempo reale. Inoltre, Kubernetes supporta una vasta gamma di ambienti di esecuzione, dall'on-premise al cloud pubblico, offrendo una grande flessibilità. La sua capacità di gestire servizi complessi e microservizi lo rende particolarmente adatto agli ambienti DevSecOps moderni, dove la velocità di innovazione e la stabilità operativa sono fondamentali. L'integrazione con strumenti di CI/CD, come Jenkins e GitLab, e sistemi di monitoraggio, come Prometheus, amplifica ulteriormente il suo valore in un flusso di lavoro DevSecOps, rendendo Kubernetes una scelta imprescindibile per le organizzazioni che puntano a un'automazione e un'efficienza ottimali.

## **Nuvolaris**

Nel panorama DevSecOps, una piattaforma come Nuvolaris potrebbe assumere un ruolo significativo, agendo come un acceleratore per l'automazione e l'efficienza nell'ambito della gestione delle infrastrutture cloud e dello sviluppo software. In quanto soluzione orientata al cloud e potenzialmente basata su principi open source, Nuvolaris si propone di offrire un ecosistema integrato che facilita l'orchestrazione di container, la gestione delle configurazioni e l'automazione dei processi. Questo tipo di piattaforma può essere particolarmente utile nel ridurre la complessità tecnica, permettendo ai team DevSecOps di concentrarsi sulla consegna rapida e affidabile del software piuttosto che sulla gestione delle infrastrutture. L'integrazione con tecnologie cloud-native e strumenti di CI/CD potrebbe permettere a Nuvolaris di offrire una scalabilità flessibile e un miglioramento continuo, aspetti fondamentali per il mantenimento di cicli di sviluppo agili. In definitiva, una piattaforma come Nuvolaris potrebbe rappresentare un valore aggiunto nel mondo DevSecOps, fornendo strumenti e processi che aiutano le organizzazioni a navigare efficacemente nel complesso ecosistema del cloud computing moderno.

## **Percorso Formativo e Voucher per la Certificazione**

La Fondazione ha l'intento di arricchire le competenze del proprio personale IT attraverso un corso di formazione temalizzato su OpenStack, una delle piattaforme cloud più diffuse e versatili sul mercato attuale. Questo corso mira a fornire una formazione completa e approfondita sulle funzionalità, la configurazione e la gestione di OpenStack, consentendo al personale IT di acquisire competenze avanzate nel campo del cloud computing. La formazione sarà strutturata in modo da coprire tutti gli aspetti fondamentali di OpenStack, dalle basi concettuali alla configurazione pratica e alla risoluzione dei problemi comuni. Al fine di valorizzare ulteriormente le competenze acquisite, è richiesta la fornitura di 10 voucher per la certificazione Certified OpenStack Administrator (COA). Questa certificazione è riconosciuta a livello internazionale e attesta le competenze e le conoscenze necessarie per configurare, gestire e risolvere problemi su piattaforme OpenStack. I voucher consentiranno al personale IT della Fondazione di sostenere l'esame di certificazione COA e di ottenere un riconoscimento ufficiale delle proprie competenze nel campo del cloud computing.

## **Licenze complete**

Si richiede esplicitamente che tutta l'architettura proposta sia dotata di tutte le licenze, ove previste per i software installati di tipologia non Open Source. La Fondazione si impegna a verificare attentamente la conformità delle licenze fornite rispetto alle specifiche richieste e ad assicurare che siano valide e



regolarmente registrate per un utilizzo conforme alle disposizioni legali.

### **Rispetto del principio DNSH**

Tutta l'architettura prodotta e consegnata dovrà essere conforme al principio del DNSH secondo le prescrizioni contenute nella Circolare del MEF 13.10.2022, n. 33, e relativa Guida Operativa allegata, dovendo Parte venditrice presentare a Parte acquirente la documentazione occorrente per la comprova del rispetto del suddetto principio. Parte acquirente si riserva di verificare, anche con propri consulenti, la correttezza e conformità della documentazione presentata da Parte venditrice rispetto alle prescrizioni contenute nella Circolare del MEF 13.10.2022, n. 33, e relativa Guida Operativa allegata.

### **(II)**

#### **Servizio accessorio di assistenza e manutenzione**

Parte venditrice s'impegna a prestare in favore di Parte acquirente, che accetta, servizio accessorio di assistenza e manutenzione nei termini qui di seguito dettagliati: la Parte venditrice è responsabile della fornitura del servizio completo di garanzia e manutenzione per un periodo di 5 anni successivi alla firma del medesimo contratto. Il servizio dovrà garantire che tutti gli elementi oggetto della fornitura siano mantenute in piena efficienza e funzionalità nel corso di tutto il periodo di garanzia. Durante il periodo di garanzia, la Parte venditrice si impegnerà a fornire un supporto tempestivo e professionale per la risoluzione di eventuali problemi o malfunzionamenti delle apparecchiature. Sarà responsabile della riparazione o sostituzione degli elementi difettosi o non conformi alle specifiche tecniche stabilite nel contratto. Questo servizio di garanzia assicurerà che gli utenti finali possano continuare a utilizzare le apparecchiature in modo ottimale e senza interruzioni.

### **(III)**

#### **Corrispettivo della fornitura e modalità di pagamento**

Il corrispettivo dovuto da Parte acquirente a Parte venditrice è pari alla somma di Euro \_\_\_\_\_ al netto dell'I.V.A. dovuta per legge, da intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni a carico di Parte venditrice, ivi compreso il servizio accessorio di assistenza e manutenzione, quale risultante dall'offerta presentata in riscontro alla RDO attivata su TRASPARE. Parte acquirente s'impegna al pagamento del corrispettivo dovuto a Parte venditrice secondo le sottostanti modalità:

- Ultimazione e consegna di tutte le attività richieste per la messa in opera dell'architettura in oggetto

- Redazione del Verbale di consegna e collaudo (entro 15 giorni solari da ricezione del materiale) dell'architettura proposta
- Pianificazione del percorso formativo e messa a disposizione dei 10 voucher per la certificazione Certified OpenStack Administrator (COA)
- Emissione fattura fine mese data verbale
- Pagamento a 90 giorni fine mese data fattura

#### (IV)

##### **Modalità e tempi di consegna della fornitura**

L'esecuzione a cura di Parte venditrice della consegna dell'oggetto della fornitura dovrà essere effettuata con la massima diligenza in modo da garantire a Parte acquirente che l'architettura sia consegnata - disponibile - perfettamente funzionante, nel rispetto delle specifiche tecniche riportate al precedente paragrafo (I) e direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici previamente indicati da Parte acquirente.

La consegna delle forniture dovrà essere evasa, a cura della Parte Venditrice, entro il termine massimo di 120 giorni solari dalla data di firma del presente contratto, presso gli uffici indicati nel medesimo contratto. Le consegne delle forniture verranno effettuate in base alle esigenze e agli accordi concordati con la Parte Acquirente. Tutta la soluzione integrata nell'offerta sarà consegnata presso la sede centrale della Fondazione ITS ICT in Via Jacopo Durandi 10, 10144 a Torino. La data e l'orario specifici di consegna saranno definiti in accordo tra le parti.

La dichiarazione di presa in consegna a cura di Parte acquirente non esonera, comunque, Parte venditrice per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche e specifiche tecnico-prestazionali previste al paragrafo (I) che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertate. Parte venditrice dovrà, comunque, dichiarare che il bene fornito è stato prodotto in conformità al prototipo omologato e sottoposto a prove.

#### (V)

##### **Responsabilità per danni a terzi**

Parte venditrice è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza

diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte di Parte acquirente.

L'accertamento dei danni sarà effettuato da Parte acquirente alla presenza del rappresentante di Parte venditrice in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima. Qualora Parte venditrice non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, Parte acquirente provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto da Parte venditrice.

Qualora Parte venditrice non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, Parte acquirente è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

## (VI)

### **Personale di Parte venditrice**

Parte venditrice è responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuta all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico. Parte venditrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/2008, e ss.mm.ii., in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato la fornitura oggetto dell'appalto.

## (VII)

### **Controlli sull'esecuzione della fornitura**

Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito, D.E.C.) sono attribuite al R.U.P., che potrà demandarle ad altro soggetto individuato all'interno dell'organigramma dei dipendenti di Parte acquirente. Tale soggetto, così individuato, svolgerà le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto. La regolare esecuzione della fornitura è accertata dal D.E.C. previa la verifica di conformità delle prestazioni contrattuali con particolare riferimento al rispetto delle specifiche tecnico-prestazionali delle attrezzature oggetto di consegna nei termini indicati al paragrafo (I) ed al paragrafo (IV).

Le suddette attività di verifica di conformità possono, altresì, essere effettuate e ritenersi soddisfatte in forma

semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali indicate al paragrafo (I).

A conclusione di tali attività, Il D.E.C./R.U.P., sulla base delle informazioni acquisite, emetterà idoneo certificato di conformità; il predetto certificato verrà trasmesso a Parte venditrice per la sottoscrizione. In tempo successivo, si procederà alla liquidazione del corrispettivo, nei modi e termini di cui al paragrafo (III).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

Qualora una o più attrezzature non dovessero rispettare le richieste specifiche tecnico-prestazionali dovranno essere ritirati immediatamente da Parte venditrice a proprio rischio e spese.

## **(VIII)**

### **Penali**

Ai sensi dell'art. 1382 c.c., al ricorrere dei sottostanti inadempimenti imputabili a Parte venditrice, saranno applicate le sottostanti penali:

#### *1- Ritardo nella consegna*

Per inosservanza del termine di consegna stabilito al paragrafo (IV), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna delle attrezzature che, in quanto non conformi alle specifiche tecnico-prestazionali, siano rifiutati dal D.E.C. in sede di controllo e non sostituiti da Parte venditrice. L'importo della penale è convenuto dalle Parti in Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

#### *2- Ritardo nella richiesta di assistenza/manutenzione*

I ritardi nel riscontro alle richieste di attivazione del servizio accessorio di assistenza/manutenzione, di cui al paragrafo (II), daranno luogo all'applicazione di una penale convenuta tra le Parti per l'importo di Euro 100,00 al giorno.

È fatta salva, in ogni caso, la risarcibilità di danni ulteriori ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382, co. 1, c.c..

## **(IX)**

### **Garanzia definitiva**

A tutela della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, Parte venditrice, al momento della stipula del presente contratto, dichiara, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, di avere costituito in favore di Parte acquirente la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo oggetto di offerta (al netto dell'I.V.A.) nelle forme, termini e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo Decreto Legislativo. **Il testo della suddetta garanzia definitiva è allegata al testo del presente contratto.**

(X)

**Tracciabilità dei flussi finanziari**

Parte venditrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura in oggetto. Qualora Parte venditrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto stipulato s'intenderà risolto ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della medesima Legge.

(XI)

**Foro competente**

Ai fini del presente contratto, il Foro competente eletto dalle Parti per eventuali controversie sarà quello del Tribunale Ordinario di Torino.

(XII)

**Domicilio eletto dalle Parti**

Ai fini delle rispettive comunicazioni, le Parti eleggono i rispettivi domicili:

- Parte Acquirente: Piazza Carlo Felice, 18 10121 TORINO
- Parte Venditrice: \_\_\_\_\_

(XIII)

### **Trattamento dati personale**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto di fornitura.

Torino, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico di Progetto

Giulio Genti